REGIONE ABRUZZO
AZIENDA SANITARIA LOCALE n. 1 Avezzano-Sulmona-L'Aquila

Sede Legale - Via Saragat – 67100 L'Aquila

Ufficio Stampa

Vittorio Tucceri 333/4647018

Mercoledì 21- 5- 2014

COMUNICATO STAMPA

L'acquisto dei 2 macchinari con un finanziamento della Fondazione Carispaq (230.000 euro). Consegna entro giugno, poi collaudo e installazione in reparto.

AVEZZANO: DIAGNOSTICA PER IMMAGINI AL TOP: ECOGRAFO DI ULTIMA GENERAZIONE E NUOVO MAMMOGRAFO DIGITALE

ALTA QUALITA' PER LA PREVENZIONE DEL CANCRO AL SENO

La punta di diamante dell'attività è Radiologia interventistica - 1.300 pazienti l'anno di cui metà da fuori regione – che ripara le arterie danneggiate senza taglio chirurgico. Permanenze brevi in ospedale, meno sofferenza per il paziente e meno costi sanitari.

AVEZZANO – Con 2 moderni macchinari, destinati alla Radiologia dell'ospedale di Avezzano, la diagnostica per immagini compie un salto di qualità mentre il fiore all'occhiello del servizio dell'ospedale di Avezzano, cioè Radiologia interventistica (metà dei pazienti da altre Regioni e Asl) rafforza_la propria posizione di preminenza tra le strutture pubbliche di eccellenza. La Asl Avezzano-Sulmona-L'Aquila, grazie ai fondi stanziati dalla Fondazione Carispaq (230.000 euro), ha acquistato un nuovo mammografo digitale e un ecografo di ultimissima generazione che, trascorsi i rituali tempi tecnici, saranno consegnati alla Asl a giugno. I due moderni macchinari – dopo i collaudi - saranno installati e quindi utilizzati dal servizio Radiologia dell'ospedale di Avezzano. Un investimento, frutto

della generosità della Fondazione Carispaq, che potenzierà ulteriormente l'attività di prevenzione, soprattutto per malattie come i tumori alla mammella. Con i moderni macchinari vi saranno diagnosi di grande qualità (in termini di nitidezza e risoluzione dell'immagine) e un impiego più razionale di risorse umane e strumentali.

Radiologia interventistica: 1.300 pazienti, la metà da Lazio e Molise.

All'interno di Radiologia, la branca di alta specializzazione dell'Interventistica (svolta in sinergia con altre discipline, in particolare la chirurgia vascolare) rappresenta un connubio tra tecnologia e abilità medica che, all'ospedale di Avezzano, crea un flusso di 1.300 pazienti l'anno, metà da altre Asl e regioni. Radiologia interventistica, diretta dal dr. **Giovanni Passalacqua,** ripara arterie danneggiate (restringimenti o dilatazioni) sostituendosi, quando è possibile, all'intervento chirurgico.

Benefici? Per l'utente, interventi mini invasivi, meno stress e recuperi più rapidi; la Asl, da parte sua, introita ricavi grazie ai ricoveri di pazienti fuori Provincia e, al tempo stesso, riduce le spese di ricovero ordinario.

Aneurismi e stenosi risolti in 12-72 ore. Con la Radiologia interventistica (che si occupa delle arterie diverse da quelle del cuore), si effettuano trattamenti sul paziente che variano dai 30 minuti a 2 ore, con manovre (mininvasive) per dilatare i vasi (angioplastica) o per restringerli in caso di aneurisma. Nel giro di 12-72 ore il paziente, ricoverato in day hospital, viene dimesso.

Decisiva la bravura del medico. Il successo del trattamento è dovuto in ampia misura all'abilità del medico e alla sua capacità manuale di eseguire, con vari strumenti, delicate operazioni all'interno dei vasi. Questa branca della radiologia medica, quando vi sono i presupposti, costituisce un'alternativa all'operazione chirurgica che ovviamente è invasiva, richiede ricoveri più lunghi, alti costi sanitari e tempi di recupero meno rapidi.

Scelgono Avezzano da Lazio e Molise. Dei complessivi 1.300 pazienti che affluiscono l'anno al presidio marsicano ben 650, residenti in altre Asl e Regioni (soprattutto Lazio e Molise) - pur avendo strutture analoghe nella località in cui vivono - preferiscono spostarsi e raggiungere l'ospedale di Avezzano per farsi curare. La ragione è la fiducia e l'affidabilità che i medici si sono guadagnati negli anni. Il servizio estende il campo di azione alle malattie oncologiche, del fegato e rene alle rotture di arterie provocate da traumi o altri eventi.